

MARSH

Il Sole **24 ORE**

NELLA CITTADELLA DEI FOCOLARINI

Loppiano, laboratorio della multiethnicità

DI MARCO MOUSSANET

Seng Soury viene dal Laos, Natascia dalla Bielorussia, Candy dal Paraguay. Beatriz è spagnola, Carmen filippina, Hong Auh vietnamita, Letizia uruguaiana. Malu, brasiliana di 39 anni, è la più anziana del gruppo. Angela, l'unica italiana, ha 25 anni ed è la più giovane. Lavorano tutte nel laboratorio di aerografia della Azur di Loppiano, comune di Incisa Val d'Arno, una manciata di chilometri da Firenze. La Azur produce arredi per camerette, che vende attraverso una rete di 600 negozi in Italia e qualcuno all'estero. Ha un fatturato che oscilla intorno ai 7 milioni di euro. E un personale eccezionalmente multietnico. D'altronde la Azur non è un'azienda "normale", come quelle che siamo abituati a frequentare. E Loppiano non è un luogo qualsiasi. È la città-



della del Movimento dei Focolari. I cosiddetti "focolarini".

Una storia, quella di Loppiano, che comincia nel 1964, anche se da tempo la fondatrice dell'Opera, la

trentina Chiara Lubich, aveva deciso di creare delle comunità stanziali. Dove i seguaci del Movimento, che aveva già assunto dimensioni internazionali, potessero vivere, in-

Una "città" di incontro e di dialogo. Vengono da tutto il mondo, i seguaci del Movimento fondato da Chiara Lubich, per trascorrere periodi più o meno lunghi, o addirittura per stabilirsi, a Loppiano. Dove si incontrano, studiano, pregano e lavorano. La cittadella dei Focolarini è un luogo di confronto anche per sacerdoti cristiani di varie religioni. E dei diversi ordini cattolici

contrarsi, studiare, pregare e, ultimo ma non meno importante, lavorare. L'opportunità di dare forma concreta a questa idea le viene offerta dal giovane focolarino Vin-

cenzo Folonari, che dona all'Opera un centinaio di ettari di terreno incolto, parte dei vasti possedimenti della famiglia.

«Il luogo era incantevole, con una trentina di ville a casali da ristrutturare», raccontano Umberto Giannettoni ed Elda Pardi. Lui è di Pisa, ha 70 anni e vive qui da 35. Per conto dei Focolari ha lavorato a Milano, Pescara, Bruxelles e New York. Poi è stato chiamato a Loppiano, per occuparsi dello sviluppo della cittadella. Oggi è amministratore delegato della Azur e del Consorzio Energia Centro Nord (al quale la Azur partecipa con un'altra attività, di produzione di contattori elettrici, dove fattura circa 4 milioni). Lei di anni ne ha 74 e vive a Loppiano da 13, dopo la morte del marito. È responsabile dei rapporti con le istituzioni.

CONTINUA A PAG. 11

